

La stimolazione basale

La stimolazione basale è un intervento di sostegno per le persone con grave disabilità che prevede la possibilità di **sperimentare il movimento** attraverso la stimolazione vestibolare, di vivere **esperienze tattili** attraverso la stimolazione somatica e la stimolazione orale, di fare esperienze di **percezione profonda del proprio corpo** attraverso la stimolazione vibratoria.

- ♣ **La stimolazione vestibolare:** è la prima delle stimolazioni a cui è sottoposto un essere umano (avviene già nella pancia della mamma); permette di soddisfare il bisogno di movimento e la sua percezione da parte della persona con disabilità. I materiali utilizzati sono: contenitori che ruotano, sacchi di stoffa, amaca per il movimento a “dondolo”, altalena, rulli, palle bobath.
- ♣ **La stimolazione somatica:** è una stimolazione corporea che permette al ragazzo disabile di percepirsi attraverso la pelle. La pelle è il nostro organo percettivo più importante e ci permette di captare in maniera più ampia diversi stimoli (freddo, caldo, la pressione, il movimento, il contatto e la personale percezione del mondo). Per realizzare questa stimolazione servono vari oggetti: materiali con diverse superfici più o meno ruvidi (asciugamani e tulle con e senza ammorbidente, pelliccia, pelle, guanti, ecc.), asciugacapelli, spugne, stoffe, rafia, collane di natale, palline ricoperte con vari materiali, spazzole con setole più o meno morbide, vaschette o cuscini contenenti vari oggetti (semi di zucca, riso soffiato, piselli, fagioli, ecc.), tappetini, borsa d’acqua, ecc.
- ♣ **La stimolazione orale:** è una stimolazione il cui fine è quello di abituare la persona con disabilità ad essere toccata senza fastidi sul viso e di diminuire il bisogno di mettere le mani in bocca. Gli oggetti utilizzati sono: palline di gomma, spazzolino da denti, spugnette, giochi di gomma da mordere, oggetti caldi e freddi, ecc..
- ♣ **La stimolazione vibratoria:** ogni individuo, sin dall’inizio della sua vita, è sottoposto ad un flusso vibratorio (si pensi, in gravidanza, al battito del cuore della mamma). Per sollecitare questa stimolazione nella persona disabile, abbiamo bisogno di alcuni materiali: il serpente che vibra, oggetti comuni (spazzolini elettrici, rasoi..), cuscini vibratori, strumenti musicali (come il tamburo, il pianoforte, tamburelli, campanellini, sassi di varie forme e materiali, vassoi contenitivi di metallo e di legno che emettano suoni, catene, di ferro e di plastica, campanellini, ecc..).